



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Responsabile della prevenzione della corruzione

Prot. n. 440 pos. AG/AG

Cagliari, 14 GEN 2016

Oggetto: Relazione annuale ex art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con delibera n. 187 del 21/12/2015 e comunicata all'ANAC con nota prot. 132 dell'8/01/2016 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Dott. Aldo Derudas in sostituzione dell'Avv. Paolo Loddo, assegnato temporaneamente presso altra Pubblica Amministrazione.

L'avvicendamento nel ricoprire tale incarico, alla luce dell'imminente scadenza, ha determinato delle criticità nel reperimento dei dati necessari per illustrare l'attività anticorruptiva effettuata dall'Ente nell'anno 2015.

Gestione del rischio

L'Ente ha effettuato il monitoraggio delle misure obbligatorie generali ed alcune misure specifiche riservando particolare attenzione al processo per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi.

Le misure anticorruptive anche in assenza di specifiche linee guida sono sempre state osservate dall'Amministrazione secondo quanto indicato nel paragrafo 4.3.5 della Determinazione m. 12/2015. In particolare si è data applicazione alle seguenti misure:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Responsabile della prevenzione della corruzione

- Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese;
- Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi)
- Menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste
- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni
- Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice
- Verbalizzazione nel procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse delle motivazioni sulla base delle quali le offerte vengono ritenute congrue
- Controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico
- Obbligatorio utilizzo dei mercati elettronici nazionali e regionali per gli acquisti sotto soglia comunitaria
- Verbalizzazione dell'insussistenza di cause di incompatibilità con le imprese partecipanti
- Comunicazione in seduta di gara della determina contenente i nominativi e la qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.

Trasparenza

In relazione agli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013, è stata creata apposita sezione sul sito dell'Ente (www.sardegnaambiente.it/foreste/enteforeste/amministrazionetrasparente/), nonché



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Responsabile della prevenzione della corruzione

un flusso informatizzato per la pubblicazione dei dati di cui all'art. 37 dello stesso decreto. In riferimento a questi ultimi viene effettuato un monitoraggio continuo, essendo stata resa obbligatoria con circolare interna la pubblicazione preventiva al pagamento.

Formazione del personale

L'Ente ha individuato i referenti di supporto al RAC in tutti i Servizi centrali e Territoriali, ai quali è stata data formazione specialistica. Successivamente alcuni referenti, formati presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, hanno formato a cascata sia il personale delle aree a rischio sui temi specifici relativi alla possibilità di eventi corruttivi, sia il restante personale impiegatizio sui temi più generali dell'etica e della legalità. Inoltre, i contenuti della formazione sono stati differenziati sulla base delle diverse responsabilità dei soggetti coinvolti.

Rotazione del personale

La forte carenza di personale soprattutto per quanto riguarda i dirigenti non ha reso possibile la rotazione tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente. Al fine di sopperire alle carenze in organico, è stato pubblicato un bando per la mobilità all'interno del sistema regione con richiesta di diversi profili professionali.

L'Ente è interessato da un processo di riorganizzazione non ancora concluso che prevede una diversa articolazione dei Servizi centrali e territoriali, nonché l'istituzione di un'apposita area dedicata all'anticorruzione.

Misure relative al personale

Il Codice di comportamento adottato è stato predisposto per tutta l'Amministrazione regionale, ma è stato integrato e adattato per meglio rispondere alle peculiarità dell'Ente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Responsabile della prevenzione della corruzione

L'inosservanza del Codice di comportamento e di alcune norme contrattuali ha determinato l'avvio di procedimenti disciplinari conclusi con l'applicazione di richiami scritti e multe. Vi sono stati anche 2 procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti (reati ambientali).

Con riferimento allo svolgimento di incarichi extraistituzionali, si segnala l'attivazione di due procedimenti, di cui uno su segnalazione della funzione pubblica.

Conclusione

Quanto sopra illustrato non esaurisce tutte le attività svolte dall'Ente a fini anticorruptivi. Non è stata possibile tuttavia una più esaustiva illustrazione a causa della recente attribuzione dell'incarico.

Si auspica pertanto che nel corso del 2016 sia possibile un maggiore apporto collaborativo da parte dei referenti e dei Dirigenti al fine di meglio implementare le misure anticorruptive esistenti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Dr Aldo Derudas